



Bressanone, nuovo Centro di mobilità e stazione dell'anno

Comunicato stampa Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

Il presidente Kompatscher e l'assessore Alfreider hanno inaugurato il nuovo Centro di mobilità della città vescovile presso la stazione ferroviaria, premiata dall'Associazione "Amici della Ferrovia".

Nell'ambito di una festosa cerimonia alla quale hanno preso parte numerosi rappresentanti della politica, delle amministrazioni locali, delle imprese del settore dei trasporti e dell'edilizia e altri stakeholder, il presidente della Provincia Arno Kompatscher, l'assessore provinciale alla Mobilità Daniel Alfreider e il sindaco di Bressanone Peter Brunner hanno inaugurato il 28 maggio il nuovo Centro di mobilità di Bressanone. "Il nuovo centro di mobilità è un nodo della mobilità intermodale pensato non solo per gli abitanti di Bressanone, ma anche per l'intero comprensorio della Valle Isarco", ha affermato il presidente Kompatscher. Aspetto non meno importante sottolineato dal presidente della Giunta, il fatto che questo progetto sia un importante tassello nel mosaico degli sforzi profusi dalla Provincia per rendere l'Alto Adige un esempio per quanto riguarda l'attenzione al clima ed alla sostenibilità ambientale.



1. Taglio del nastro per l'inaugurazione del nuovo Centro di mobilità di Bressanone con il sindaco Brunner, l'assessore provinciale Alfreider, il presidente della Giunta provinciale Kompatscher (al centro) e rappresentanti della politica, delle amministrazioni locali e delle imprese coinvolte nel progetto. (Foto ASP/Angelika Schrott)

Una moderna offerta di mobilità intermodale

In futuro, al Centro di mobilità di Bressanone, le diverse forme di mobilità - treno, autobus, bicicletta e scooter - si combineranno nel miglior modo possibile. "In questo modo il trasporto pubblico diventerà la prima scelta quando si tratta di mobilità sostenibile. Il cuore del nuovo Centro di mobilità sono i parcheggi per le biciclette, la maggior parte dei quali sono coperti, mentre altri parcheggi sicuri e con serratura saranno aggiunti entro l'estate, raggiungendo quota 1000", ha spiegato Daniel Alfreider, assessore provinciale alla Mobilità. Ma al nuovo Centro di mobilità di Bressanone ci sono anche parcheggi per auto e 48 posteggi coperti per moto e scooter, ha aggiunto l'assessore.



2. Il nuovo centro di mobilità è un nodo della mobilità intermodale pensato non solo per gli abitanti di Bressanone, ma anche per l'intero comprensorio della Valle Isarco, ha affermato il presidente Kompatscher. (Foto ASP/Angelika Schrott)

La soddisfazione del sindaco: "Un bel giorno per la città"

Per il sindaco di Bressanone Peter Brunner, l'apertura del nuovo Centro di mobilità è la realizzazione di un desiderio a lungo coltivato. "Oggi apriamo un nuovo capitolo per la mobilità a Bressanone. Allo stesso tempo, non vediamo l'ora di accogliere in futuro ospiti vicini e lontani nel nuovo piazzale della stazione". Il sindaco Brunner ha ricevuto il premio "Stazione dell'anno" dalle mani di Walter Weiss, presidente dell'associazione Amici della Ferrovia, e Siegfried Tutzer, membro della giuria del premio. Grazie a questo premio, ogni anno viene sottolineata l'importanza delle stazioni ferroviarie per valorizzarle ulteriormente.

Dopo i saluti e la cerimonia di premiazione, il decano Florian Kerschbaumer ha benedetto il nuovo Centro di mobilità. La banda musicale Peter Mayr Pfeffersberg ha accompagnato la cerimonia.



3. Due motivi per festeggiare: il Centro di mobilità di Bressanone è stato inaugurato e la stazione della città vescovile ha ricevuto il premio di "Stazione dell'anno": l'assessore Alfreider, il direttore della STA Dejaco, Siegfried Tutzer (Amici della Ferrovia), il sindaco Peter Brunner, il presidente dell'associazione organizzatrice del premio Walter Weiss e il presidente Kompatscher. (Foto ASP/Angelika Schrott)

Centro di mobilità: i dettagli tecnici

I lavori al nuovo Centro di mobilità sono stati coordinati dalla società in house STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA. "Il Centro di mobilità di Bressanone ha una superficie di quasi 20.000 m². In futuro, gli autobus si fermeranno sotto una generosa copertura, per cui i passeggeri potranno salire e scendere comodamente e al riparo dalle intemperie", spiega il direttore generale della STA Joachim Dejaco. Inoltre, alla fermata dell'autobus sarà presto disponibile un moderno sistema con dati sulle partenze e sugli arrivi in tempo reale, a cui si può già accedere tramite l'app altoadigemobilità.

Klapfer Bau, Wipptaler Bau, Goller Bögl e Marx Bau, tutte aziende locali, sono state coinvolte nella costruzione del nuovo Centro di mobilità. Oltre a NET Engineering, lo studio di ingegneria iPM di Brunico è stato responsabile della supervisione della costruzione. Il Centro di mobilità di Bressanone è stato finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003